

# giorno & notte

**RADIO ZAMMÙ**

## Laura Rondinella miglior speaker

Inizia con un successo l'avventura di Radio Zammù, l'emittente dell'Università di Catania, al Festival delle radio universitarie (Fru), organizzato dall'associazione RadUni, il network di tutte le radio universitarie italiane, in collaborazione con l'Ateneo di Verona.

Laura Rondinella, conduttrice del programma di teatro e letteratura "La città invisibile", ha infatti vinto il premio come miglior speaker 2017. Dopo aver superato una selezione con venti concorrenti in gara, Laura si è imposta nella finalissima con Giovanna Delvino, conduttrice di Frequenza Libera, la radio del Politecnico di Bari.



Laura Rondinella

Grazie a questa vittoria, Laura sarà la testimonial di RadUni per tutto il prossimo anno, e potrà partecipare alle iniziative e alle campagne promozionali dell'associazione. La giovane conduttrice catanese aveva già partecipato al Fru lo scorso anno a Napoli, dove si era classificata terza. Radio Zammù aveva vinto il premio come miglior speaker nel 2008, nell'edizione che si tenne a Catania, con Stefania Tringali.

# "Troiane", il teatro di Euripide diventa palpitante realtà

## Successo dello spettacolo che verrà riproposto dal 25 al 28

**SERGIO SCIACCA**

Il teatro, come hanno detto illustri classici, è finzione verosimile. Qualche volta è palpitante realtà e allora esce dalla sfera dello spettacolo ed entra in quella della consapevolezza personale o sociale. Accade nello spettacolo di Nicola Alberto Orofino, e di una schiera di artisti (Egle Doria, Silvio Laviano, Luana Toscano, Alessandra Barbagallo, Lucia Portale, Marta Cirello e Valeria La Bua), che hanno fatto rivivere le vicende delle Troadi euripidee (con qualche squarcio omerico) nei camminamenti del Teatro antico (greco-romano) di sotto l'egida del Teatro Stabile nell'ambito del progetto "Altrove".

Le vicende di Cassandra, Ecuba, Elena, Polissena sono troppo note per aver bisogno di una spiegazione e il merito di tutti gli artisti e del loro coordinatore va ben oltre l'ennesima ripresa di versi di 25 e più secoli fa. Gli interpreti hanno fatto vivere le esperienze umane, che sono sempre le stesse, facendoci riconoscere i tipi che si incontrano nella vita quotidiana: la figura arrogante, quella timida, quella disperata, quella che crede di dominare tutto.

Il racconto è riferito alle vicende delle rapsodie omeriche, ma le persone sono quelle di oggi, che continuamente oscillano tra un estremo e l'altro. Parlano con gli spettatori, perché non esiste alcun diaframma tra scena e uditorio. Il pubblico, a gruppetti, si sposta da un angolo all'altro delle muraglie che videro certamente le armate di Narsete, sulle rive del fiume (Amenano) sul quale certamente passeggiò Eschilo. E se anche questa prospettiva storica potesse lasciare insensibile qualcuno, a ricordare l'alternanza onnipotenza delle umane sorti c'erano frammenti di marmi, gruppi statuari coperti di polvere, improvvise feritoie di costruzioni moderne che hanno scempiato le severe architetture romane come queste a loro volta avevano scempiato quelle elleniche.



EGLE DORIA IN TROIANE

Le trovate di una giullare che affida un personaggio scenico muto a una "spettatrice", la sfacciataggine del Re dei re arrogante affidato ai gesti e alle parole sprezzanti di una attrice, la disperazione della madre orbata dei figli, il dolore della donna che dal trono si trova sbalzata al ruolo di schiava disprezzata sono tutte esperienze umane che in vario modo possono capitare a tutti. Al destino non c'è riparo e nessuno, in nessun modo, può ritenersi al sicuro in questo mondo sublunare.

Lo spettacolo verrà riproposto da giovedì 25 a domenica 28 alle 20,15.

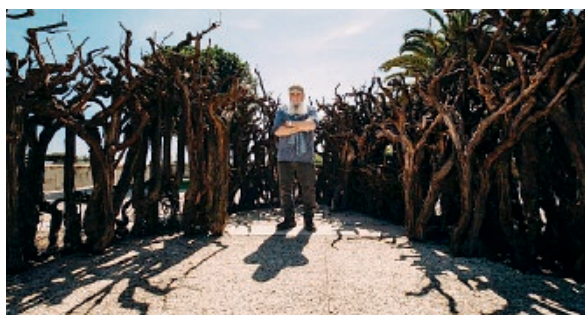
# DA OGGI LA MOSTRA DELL'ARTISTA DI MILO NEL PARCO RADICEPURA DI GIARRE

## Bonanno, "un uomo d'alto fusto"

Le opere di Alfio Bonanno in mostra al Radicepura Garden Festival. La personale dell'artista di Milo, curata da Gianluca Collica, dal titolo "Un uomo d'alto fusto, arte/natura, autoritratti, Sicilia 2017", sarà aperta al pubblico oggi, a partire dalle 10, nel parco Radicepura a Giarre. La mostra, inserita all'interno del percorso espositivo del Festival, sarà aperta fino al 22 luglio e presenta opere prodotte nell'ambito del programma di residenza d'artista "Herbarium".

Per questo progetto Bonanno ritorna dopo tanti anni in Sicilia, a pochi chilometri della sua casa natale. Un impatto emotivo enorme sul quale ha costruito un progetto che lega lontane memorie a quanto il suo percorso di sperimentatore gli ha insegnato.

Ogni opera allestita è storia del mondo e personale. Dietro ogni specie di piante utilizzata dall'artista c'è il racconto dell'uomo: un seme mosso



dal vento, dalla pioggia o da un qualsiasi animale, ma anche una stiva, la tasca di un migrante, o un popolo antico, il padre contadino, la sofferenza di una vita difficile, la Montagna e lo splendore della natura sicula.

La prima delle due opere monumentali installate all'esterno, dal titolo "Là dove riposano le lucertole", è esposta nella corte davanti alla casa nobiliare, sede della Fondazione Radice-

Alfio Bonanno con una delle sue opere. La personale dell'artista di Milo, dal titolo "Un uomo d'alto fusto, arte/natura, autoritratti, Sicilia 2017", sarà aperta al pubblico sino al 22 luglio

pura. Una struttura realizzata con piante di vitis vinifera. Il titolo ricorda un'esperienza vissuta dall'artista nel paesaggio siciliano e, anche se si mostra apparentemente precaria e in qualche modo aggressiva, si lascia vivere e scoprire attraverso le sue aperture.

La seconda, "Fossili", è installata all'interno del parco botanico: forme sopra dimensionate di natura scomparsa, ma comuni nel paesaggio siciliano, sono realizzate con un intreccio di canne ricoperto con materiale terroso. Le grandi conchiglie disegnano un paesaggio ancestrale, surreale e straniante di una natura che li conserva gelosamente come memoria di una origine lontana.

Le restanti opere saranno invece allestite all'interno della Fondazione. "Frammenti", "Nido", "Tavolo", "Un uomo d'alto fusto", "Spirale" e infine gli "autoritratti".

## oggi dove

### Porte di Catania.

Alle 17, Thomas, il giovanissimo concorrente di "Amici", incontra i fan e presenta il suo primo album "Oggi più che mai".

### Castello Ursino.

Mostra "L'istinto della formica", a cura di Barbara Mancuso. Aperta dalle 9 alle 19 sino al 20 ottobre. Sino al 23 luglio "Ultima Sicilia", mostra di fotografia di Giovanni Chiaromonte.

### Palazzo della Cultura.

Mostra delle opere di Maurits Cornelis Escher. Aperta dal lunedì al venerdì e domenica dalle 10 alle 20, sabato dalle 10 alle 24. Fino al 17 settembre. Ingresso a pagamento.

### Biblioteche Civica e Ursino

**Recupero.** Fino al 31 maggio mostra "Aromatari e Speciali nell'Arte e nel Tempo" - Collezione Pappalardo. Aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.

### Archivio di Stato.

Mostra "Da Mineo a Spaccaforno. Luigi Capuana tra attività amministrativa, ricerche archivistiche e attività letteraria". Orari: lunedì-venerdì ore 9-18,30.

## OMNIBUS

### Da oggi la mostra sugli interni del '900

Da oggi a giovedì 25 maggio sarà allestita, negli spazi espositivi di Villa Zingali Tetto (via Etna 742, Catania), la mostra di disegni di progetto "Architettura degli interni, arredi e allestimenti del Novecento italiano". I disegni fanno parte della collezione dell'archivio del Museo della Rappresentazione dell'Università di Catania che sarà inaugurato a luglio. Il comitato scientifico - presieduto da Mariateresa Galizia e composto da Anna Maria Atripaldi, Rossella Caponetto, Corrado Fianchino, Daniele La Rosa, Alessandro Lo Faro, Giuseppe Mussumeci, Giulia Sanfilippo, Cettina Santagati e Maria Luisa Sturiale - ha aderito alla VII giornata Nazionale degli Archivi di Architettura attraverso la realizzazione di una mostra di architetture d'interni e arredi realizzati dagli architetti Francesco Fichera e Paolo Lanzerotti. L'allestimento è curato da Anna Maria Atripaldi, Mariateresa Galizia, Daniele La Rosa, Alessandro Lo Faro, Giulia Sanfilippo e Cettina Santagati con la collaborazione di alcuni studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-Architettura (Nicoletta Campofiorito, Carla Candarella, Raissa Garozzo, Davide Li Rosi, Rosaria Privitera, Gloria Russo e Gaetano Seminara).

La mostra dei disegni originali del Fondo Fichera, allestita nel piano nobile della Villa Zingali Tetto (di recente riattribuita al dipartimento di Ingegneria edile e Architettura dell'Ateneo) sarà visitabile gratuitamente da lunedì a giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

### La famiglia nella dottrina della Chiesa

Alla biblioteca della parrocchia "S. Maria della Consolazione" si è tenuto il secondo appuntamento del ciclo di incontri sulla Dottrina sociale della Chiesa, promosso dal Forum delle Associazioni Familiari di Catania, Scienza & Vita e dal Comitato Uniti per la Famiglia. Ha moderato l'incontro Marcello Pidotella di Uniti per la famiglia. Il relatore, don Piero Sapienza, direttore dell'Ufficio problemi sociali e lavoro dell'arcidiocesi di Catania e docente di Dottrina sociale della Chiesa presso l'Istituto Teologico S. Paolo ha ricordato che il quinto capitolo del Compendio della dottrina sociale della Chiesa è interamente dedicato alla famiglia. E' importante - ha sottolineato - che le persone crescano con il "senso dei diritti", allo stesso modo è importante che abbiano anche il "senso dei doveri". Questo orientamento garantisce un'apertura che tutela la società "da qualunque deriva di tipo individualistico o collettivista".

La famiglia è il primo luogo dove si apprende questo senso della socialità. L'individuo, infatti, non è il centro di tutto, né un'isola a sé stante: "senza famiglie forti nella comunione e stabili nell'impegno - come evidenzia il Compendio - i popoli si indeboliscono". Secondo la Dottrina sociale della Chiesa, "l'incessante dinamismo dell'amore è la dimensione fondamentale dell'esperienza umana che trova proprio nella famiglia il luogo privilegiato per manifestarsi".

Per quanto riguarda il tema dell'identità di genere, per la Chiesa spetta a ciascun uomo e donna riconoscere e accettare la propria identità sessuale e personale; la differenza e la complementarità fisiche, morali e spirituali, sono orientate proprio allo sviluppo della vita familiare. Secondo la dottrina sociale della Chiesa, inoltre, oggi vive una impostazione privatista del matrimonio e della famiglia, per cui si preferisce l'istituto giuridico delle "Unioni civili" al tradizionale matrimonio civile, perché il primo permette di interrompere la relazione con una procedura molto semplice. Il sacerdote ha spiegato che l'aumento delle unioni civili esprime un tratto culturale della società contemporanea: non si è più disposti a reggere impegni definitivi, sta morendo il senso di responsabilità a causa di una "falsa concezione della libertà di scelta". All'incontro erano presenti anche i presidenti delle associazioni che hanno promosso l'iniziativa: prof. Massimo Paradiso (Scienza & Vita), Elena Giuffrida (Comitato Uniti per la famiglia) e Caterina Caltagirone (Forum delle associazioni familiari).

LAURA NAPOLI

### SI CONCLUDE "LEARN BY MOVIES" AL CINEMA ODEON

## "Demain" e "Arrival", futuro da paura

Ultime due proiezioni, al cinema Odeon, della XIV edizione di "Learn By Movies", la rassegna di film in lingua originale organizzata dall'Università con il supporto del Centro linguistico multimediale d'Ateneo e dell'Ersu.

Alle 18 sarà proiettato il film documentario francese "Demain" di Cyril Dion e Mélanie Laurent. La pellicola racconta la storia dei due registi che, in seguito alla pubblicazione di uno studio che annuncia la possibile scomparsa di una parte dell'umanità da qui al 2100, partono con una troupe di quattro persone per svolgere un'inchiesta in dieci Paesi del mondo e scoprire che cosa potrebbe provocare questa catastrofe e come evitarla.

Alle 20,30 e alle 22,40 sarà proiet-



tata la pellicola statunitense "Arrival" di Denis Villeneuve, che tratta dell'avvistamento di un misterioso oggetto proveniente dallo spazio che atterra sulla Terra. Per le investigazioni viene formata una squadra di élite, capitanata dall'esperta linguista

Louise Banks. Ingresso libero.

Giovedì 1° giugno la rassegna si concluderà all'Arena Argentina, alle 20,45, con "Land of Mine" di Martin Zandvliet e, a seguire, "Ma'a al-Fidda" di Ossama Mohammed e Wiam Simav Bedirxan.

### L'Archeoclub e la ceramica calatina

Nell'ambito degli incontri culturali organizzati dalla presidente dell'Archeoclub prof.ssa Giusi Liuzzo, nell'auditorium della scuola Pizzigoni, è stata ospitata la dottoressa Alessandra Foti, presidente del Gal Kalat di Caltagirone, appassionata divulgatrice di storia della ceramica calatina. Durante la conferenza la relatrice ha illustrato, con il supporto di interessanti proiezioni, opere ceramiche che vanno dalla preistoria ai nostri giorni. Genesi e sviluppo di una forma d'arte che fonde in sé abilità artigianale e creatività artistica, sia nella sua funzione d'uso quotidiano che come veri gioielli d'arte scultorea e pittorica. I presenti hanno potuto apprezzare come la ceramica che adorna Caltagirone, negli storici giardini, nei divani in pietra, scolpiti con raffinati capitonné, che accolgono visitatori che giungono da ogni parte del mondo. I numerosi soci hanno ringraziato la dottoressa Alessandra Foti per averli accompagnati in questo piacevole percorso culturale tra barocco, e liberty, ceramica e storia, gastronomia, immersi nella natura rigogliosa ed incontaminata del distretto culturale del Sud-Est della Sicilia, dichiarato dall'UNESCO, patrimonio dell'Umanità.

MARIA ROSA VITALITI



**AGENZIA MATRIMONIALE**  
**"Ambra"**  
**NON RIMANETE DA SOLI**  
**OGNI GIORNO DECINE DI**  
**ISCRITTI E DECINE DI**  
**NUOVE STORIE D'AMORE!**

**In due...**  
**la vita è più bella!**

**Chi ama vede**  
**il mondo più bello!**

CATANIA  
Via Francesco Riso, 95  
095 435937  
348 1122091